

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LIV

n. 2

RELAZIONE

SULL'APPLICAZIONE DELLE NORME RELATIVE ALL'OBBLIGO DI REGISTRAZIONE DELLE TRANSAZIONI NELL'ARCHIVIO INFORMATICO PER LIMITARE L'USO DEL CONTANTE E DEI TITOLI AL PORTATORE NELLE TRANSAZIONI E PREVENIRE L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO

(Anno 2006)

(Articolo 2, comma 3, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1991, n. 197)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(PADOA SCHIOPPA)

Trasmessa alla Presidenza il 7 settembre 2007

PAGINA BIANCA

INDICE

1. Introduzione	Pag. 3
2. Il sistema italiano antiriciclaggio e le prospettive di riforma	» 9
2.1. La disciplina penale: gli articoli 648- <i>bis</i> e 648- <i>ter</i> codice penale	» 9
2.2. Le misure di prevenzione del riciclaggio	» 9
2.2.1. La legge antiriciclaggio	» 9
2.2.2. L'estensione soggettiva degli obblighi anti-riciclaggio	» 10
2.2.3. I regolamenti di attuazione del decreto legislativo n. 56 del 2004	» 11
2.3. La terza direttiva antiriciclaggio	» 13
2.3.1. L'impatto sul sistema italiano	» 14
2.3.2. La legge comunitaria 2005 e i provvedimenti di attuazione	» 14
3. Il sistema di vigilanza e di controllo	» 16
3.1. Gli obblighi di identificazione e registrazione	» 16
3.2. Le responsabilità di vigilanza	» 19
3.3. Gli interventi ispettivi	» 20
3.4. L'attività di vigilanza sugli intermediari abilitati ...	» 21
3.5. Esiti delle verifiche da parte degli Organi di vigilanza	» 22
3.6. L'attività ispettiva sugli intermediari non abilitati da parte della Guardia di finanza	» 23
3.7. Considerazioni sull'attività di vigilanza	» 26
3.8. Evoluzione normativa del sistema di vigilanza e controllo	» 26
4. Le segnalazioni di operazione sospetta	» 27
4.1. L'articolo 3 della legge antiriciclaggio	» 27
4.1.1. La disciplina per gli intermediari finanziari .	» 27
4.1.2. La disciplina per i liberi professionisti	» 29

4.2. L'analisi delle segnalazioni di operazione sospetta .	Pag.	30
4.2.1. I flussi delle segnalazioni	»	30
4.2.2. Gli intermediari finanziari segnalanti	»	30
4.2.3. La distribuzione regionale delle segnalazioni	»	31
4.2.4. La tipologia delle operazioni segnalate	»	32
4.3. Il ruolo dell'Ufficio italiano dei cambi	»	33
4.4. L'attività investigativa: la DIA e il NSPV	»	34
4.5. Il risultato dell'approfondimento delle segnalazioni di operazioni sospette	»	34
4.6. Le segnalazioni dei nuovi soggetti obbligati, ai sensi del decreto legislativo n. 56 del 2004	»	36
4.7. Le segnalazioni di operazioni sospette di finanziamento del terrorismo	»	37
4.8. L'analisi dei dati finanziari aggregati	»	38
5. Il sistema sanzionatorio antiriciclaggio	»	39
5.1. Le sanzioni amministrative	»	39
5.2. Le sanzioni penali	»	40
5.3. Il recepimento della terza direttiva e le prospettive di modificazione dell'impianto sanzionatorio .	»	41
6. Le misure di prevenzione del finanziamento del terrorismo	»	43
6.1. La disciplina in materia di lotta al finanziamento del terrorismo	»	43
6.2. Il meccanismo delle designazioni	»	44
6.3. I congelamenti	»	46
6.4. Le sanzioni amministrative per le violazioni delle misure di congelamento	»	47
6.5. Il congelamento dei beni non finanziari	»	48
Appendice		
A. La normativa sui controlli del denaro in entrata e in uscita dalle frontiere esterne della comunità europea .	»	53
B. Attività di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo in ambito europeo e internazionale	»	55